

A

Allergene - Molecola con la capacità di stimolare il sistema immunitario a produrre anticorpi IgE, propri della reazione allergica.

Allergia - Ipersensibilità dell'organismo verso una sostanza di origine naturale, incapace di dare sintomi in pazienti non allergici.

Anafilassi (shock anafilattico) - Reazione allergica acuta ed estremamente drammatica. I sintomi compaiono dopo l'esposizione ad un allergene e possono comprendere asma, orticaria generalizzata, vomito, diarrea, calo pressorio con conseguente collasso e perdita di coscienza fino ad arrivare alla morte.

Antagonisti recettoriali dei leucotrieni- Farmaci specifici per l'infiammazione delle vie aeree. I leucotrieni sono tra i principali mediatori delle reazioni infiammatorie e allergiche, gli antagonisti recettoriali dei leucotrieni impediscono a questi messaggeri di svolgere la loro azione.

Anticorpi - Proteine prodotte dall'organismo in seguito a stimolazione da parte di una sostanza estranea. Gli anticorpi si legano alla superficie delle sostanze estranee all'organismo e collaborano alla loro distruzione. Ci sono cinque classi di anticorpi, quelle denominate IgE sono quelle specifiche dell'allergia.

Antistaminici - Farmaci in grado di alleviare i sintomi, quali il prurito, la rinorrea, l'arrossamento, dovuti all'allergia per la loro capacità di legarsi ai recettori H1 ed impedire quindi l'azione di uno dei principali mediatori dell'allergia: l'istamina.

Asma - Malattia polmonare cronica caratterizzata da infiammazione e broncospasmo, anche di origine allergica

B

Broncodilatatore- Farmaco o sostanza che provoca dilatazione delle cavità bronchiali.

Broncospasmo -Contrazione spastica della muscolatura bronchiale con restringimento del diametro dei bronchi e conseguente ostacolo al passaggio dell'aria; fenomeno tipico dell'asma.

C

Celiachia - Patologia intestinale causata dall'intolleranza alimentare al glutine, un gruppo di proteine del frumento, dell'orzo e della segale.

Cortisone - Farmaco antinfiammatorio utilizzato per curare le manifestazioni allergiche in particolare sotto forma di farmaci ad uso locale (spray sia nasali che bronchiali).

Cromoni - Farmaci molto utilizzati nella terapia dell'allergia, hanno la capacità di stabilizzare la membrana dei mastociti, impedendone la degranolazione.

Dispnea-Difficoltà di respiro accompagnata da senso di affanno.

Eczema- Malattia infiammatoria della cute caratterizzata da arrossamento e dalla presenza di vescicole.

Espettorato- Muco o catarro espulso dalla bocca con l'espettorazione proveniente dalla trachea o dai bronchi

F

Febbre da fieno = Reazione allergica dell'organismo ai pollini prodotti da fiori, erbe e alberi.

I

IgE (immunoglobulina E) - Anticorpo sensibilizzato nei confronti dell'allergene ed ha la capacità di legarsi ai mastociti di cui determina la degranulazione una volta venuto a contatto con il suo bersaglio.

Immunoterapia Specifica - Il cosiddetto 'vaccino' è la cura che riesce a bloccare la naturale evoluzione della malattia allergica e non cura quindi solamente i sintomi: inoltre limita la reazione allergica in tutti gli organi interessati (occhi, naso, polmoni, cute).

Infiammazione - Reazione dell'organismo ad un attacco chimico, fisico o infettivo, caratterizzata da rossore, calore, gonfiore, dolore e ridotta capacità funzionale.

Intolleranza alimentare - Reazione cronica ad alimenti assunti frequentemente. Mentre l'allergia alimentare è mediata immunologicamente e i suoi sintomi sono scatenati dall'assunzione anche di piccole quantità dell'alimento responsabile, l'intolleranza alimentare è sempre dose-dipendente ed è determinata da molecole particolari farmacologicamente attive presenti negli alimenti, oppure è conseguente ad un disturbo della digestione o dell'assorbimento dei principali costituenti alimentari.

Istamina - Mediatore dell'allergia rilasciato dai mastociti durante la reazione allergica in risposta alla stimolazione da parte di un allergene. Determina la comparsa di prurito, rossore, lacrimazione, rinorrea, starnuti.

M

Mastocita - Cellula del sangue appartenente alla serie bianca, a disposizione prevalente nelle mucose e nella pelle. Si lega alle IgE, dal cui legame con l'allergene viene spinta alla degranulazione e quindi alla liberazione dei mediatori dell'allergia (stamina, leucotrieni).

Miceti – Sinonimo di funghi, di questi fanno parte anche le muffe.

Mucosa-Rivestimento della superficie interna di alcuni organi (es. nasale, bronchiale)

Muffe-Tipo di miceti microscopici, che si sviluppano soprattutto su cibi e su prodotti vegetali o animali in decomposizione soprattutto in ambienti umidi.

Orticaria-Eruzione cutanea generalmente provocata da allergia verso alcune sostanze, caratterizzata da rilievi di colorito pallido, circondati da cute normale o rosea e accompagnata da prurito e malessere-

Ostruzione- Chiusura, restringimento, occlusione parziale dovuta ad esempio ad accumulo di materiale.

P

Parossismo- Aumento repentino dei sintomi di una malattia a tipo continuo.

Parossistico-Caratterizzato da parossismo.

Picco di flusso espiratorio (PEF)-Il PEF, (dall'inglese Peak Expiratory Flow), è un numero che indica la massima velocità con cui si è capaci di espellere l'aria dai polmoni (si esprime in litro al minuto). Questa velocità dipende in parte dallo sforzo e dalla tecnica con cui si soffia nell'apparecchio ed in parte dalla "larghezza" (diametro) delle vie aeree. Il valore del PEF è più alto o normale quando l'asmatico sta bene (il flusso aereo non è ostruito), ma diminuisce quando si ha una ostruzione del flusso aereo. Il PEF è dunque una misura che permette di valutare la gravità dell'asma e di seguirne l'evoluzione nel tempo. È utile dunque misurare il PEF regolarmente, anche per seguire nel tempo l'efficacia della terapia, e in ogni caso ogni volta che si sente mancare il respiro.

Polline - Agente fertilizzante maschile.

Prick test- Test diagnostico maggiormente utilizzato nella diagnosi di allergie; è un test indolore e indolore: consiste nel rilasciare una goccia dell'allergene sospetto sull'avanbraccio.

.

R

Rinite - Infiammazione del naso, viene causata dall'inalazione degli allergeni. I sintomi comprendono rinorrea (naso che cola), ostruzione nasale, prurito.

Rinorrea-Secrezione abbondante di muco dalle vie nasali.

S

Skin prick test - Prove allergologiche a lettura immediata, vengono eseguite per i comuni allergeni inalanti sugli avambracci, ponendo una goccia di liquido contenente in sospensione l'allergene e con la punta di un ago o con una apposita lancetta toccando la superficie della pelle. Dopo 15 minuti se si è allergici alla sostanza compare un piccolo pomfo.

Spirometria-Si tratta di un esame del tutto indolore che permette di "misurare il respiro" cioè i volumi d'aria mobilizzabili dall'apparato respiratorio durante una respirazione a riposo e dopo espirazione forzata. Si effettua ambulatoriamente e consente di determinare la presenza o meno di una ostruzione bronchiale (elemento che caratterizza l'asma bronchiale e le malattie ostruttive in generale). Può essere ripetuto ad intervalli periodici, per controllare l'effetto delle terapie e l'evoluzione della malattia.

Spirometro-Apparecchio per eseguire la spirometria